



## COME COMPORTARSI AD UN MOTOGIRO

Il principio generale è quello per cui ad un motogiro ci si deve divertire nel rispetto del codice della strada, delle esigenze altrui e, pertanto, con l'osservanza di alcune regole semplici, ma molto importanti.

Innanzitutto, è bene ricordare le figure presenti all'interno di un team che organizza un motogiro:

- A. **Capo colonna:** è il motociclista che, in testa alla colonna, procedendo a velocità adeguata conduce tutto il gruppo e che quindi deve conoscere il percorso da fare. Il Capo colonna non deve mai essere superato.
- B. **Staff di supporto:** A seconda del numero di partecipanti ci potrebbero essere uno o più assistenti in posizioni intermedie rispetto al gruppo. Faranno da riferimento nel caso in cui il gruppo si dovesse allungare in corrispondenza di incroci, semafori o rotonde.
- C. **Scope:** uno o più motociclisti posti al termine della colonna con il compito di controllare che nessun motociclista rimanga indietro rispetto al gruppo.

Queste tre figure cercano di operare in simbiosi facendo in modo di mantenere sempre il gruppo compatto e rispettoso del C.d.S.

In particolare, il compito dello **staff di supporto**, è quello di attendere il gruppo ai vari svincoli, incroci, rotatorie, ecc.

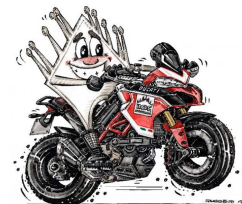
Durante la marcia di trasferimento, i partecipanti al motogiro:

- a) Procedono in fila indiana.
- b) Evitano nel modo più assoluto lo spostamento al centro della strada senza un motivo valido.
- c) Non si affiancano ad un altro partecipante per parlare, o per fare altro.
- d) Non eseguono manovre a zig-zag per scaldare le gomme.

Questi comportamenti potrebbero essere causa di incidenti.

Di seguito qualche consiglio che risulterà un valido ausilio per rendere ogni motogiro un momento divertente e privo di inconvenienti:

1. Verificare con anticipo il percorso che è stato comunicato e valutare se il tragitto, la sua lunghezza e le condizioni atmosferiche che si potrebbero incontrare siano in sintonia con il mezzo che si utilizza, con la propria condizione fisica e con le caratteristiche della propria moto.
2. Ricordarsi di "benzinarsi" prima di prendere parte al motogiro: così facendo si riducono drasticamente le soste lungo il tragitto diminuendo inoltre il rischio di ingorghi stradali;
3. Guidare mantenendo una distanza da chi si precede adeguata alla velocità di marcia, evitando di portarsi al centro della carreggiata senza un valido motivo e senza aver prima guardato se sopraggiunge qualche staffetta od altro veicolo;
4. Non viaggiare affiancato ad un altro motociclista;
5. Mantenere, per quanto possibile, una guida fluida priva di brusche accelerazioni e/o frenate;
6. Non sorpassare il motociclista che precede, a meno che questo non si faccia distanziare troppo dal gruppo (il gruppo va mantenuto il più possibile compatto);



7. Durante le soste lungo la strada, se possibile, rimanere in fila indiana, lasciando il più possibile libera la corsia, in modo da non intralciare il traffico;
8. Se chi precede stende una gamba all'esterno vuole indicare che su quel lato c'è un ostacolo o un pericolo: fare attenzione e segnalarlo a chi segue.
9. Se chi precede stende ambedue le gambe all'esterno, vuole indicare che c'è dello sporco sulla strada: fare attenzione e segnalarlo a chi segue;
10. Quando il Capo colonna si ferma per effettuare una sosta o compattare il gruppo, i partecipanti devono rimanere accodati, senza mettere a rischio la propria incolumità o quella degli altri. In fase di ripartenza, il gruppo deve attendere che il capo colonna riprenda la testa del gruppo;
11. All'inizio di un passo (di strada alpina, ad es.), ricordare che il capo colonna permetterà a ogni motociclista di percorrerlo all'andatura che egli ritiene più consona al suo stile di guida, quindi se il gruppo si "sfalda" la regola principale è sempre quella di procedere diritto sulla direttrice principale; ci si ritroverà in cima, dove il gruppo si ricompatterà;
12. È importante che il partecipante conosca il percorso che si sta facendo; una distrazione può sempre allontanare dal gruppo, ma sarà facile potersi riunire al gruppo.
13. La conoscenza del percorso permette di scegliere il giro più consono alle proprie abilità, resistenza e tipologia di moto;
14. Negli eventuali trasferimenti in autostrada il **Capo colonna** manterrà sempre la velocità costante come da prevede il Codice della Strada. È importante che il gruppo non si allunghi troppo, ma che resti compatto.
15. Una regola importante è che ognuno abbia in vista la moto subito dietro, nel caso, deve rallentare per aspettarla. E così via per tutti. In questo modo risulterà difficile perdersi.
16. Il **Capo Colonna**, in prossimità di incroci o svincoli, attende sempre che il gruppo si compatti fino a quando la **Scopa di coda** non darà il via a procedere.

Ricordarsi che il motogiro non è una manifestazione di abilità alla guida su strada, quindi, prestare sempre la massima prudenza. Infine, si raccomanda l'utilizzo di un abbigliamento adeguato con particolare riferimento alle protezioni individuali quali: guanti, stivali, paraschiena, ginocchiere e ogni altro dispositivo e abbigliamento importante per la nostra protezione. Le protezioni devono essere di tipo omologato.

Al fine di un maggior controllo è necessario segnalare ai membri dello staff eventuali necessità di abbandonare l'evento o di doversi fermare, per qualsiasi ragione.

